

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 399

Recupero e reimpiego delle risorse rimborsate al Fondo di Garanzia – P.O. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – Sub-Azione 3.8.a.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE COMPETITIVITÀ**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stabilire che a partire dal 1 aprile 2025, le risorse rimborsate al "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) non potranno essere utilizzate direttamente dai Confidi e dovranno essere restituite alla Regione Puglia come previsto dagli Accordi di Finanziamento;
2. di disporre che le risorse liberate dovranno essere restituite con cadenza annuale, entro il 30 giugno dell'esercizio successivo alla data di effettivo rientro delle stesse, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti e delle sottostanti garanzie deliberate e che comunque il rimborso complessivo del Fondo dovrà avvenire massimo entro i 6 mesi successivi al termine di durata degli Accordi di Finanziamento;
3. di precisare che il rimborso delle somme avverrà a partire dal momento in cui la capienza del Fondo di Garanzia costituito da ciascun Confidi, risulterà superiore all'ammontare residuo delle garanzie in essere rilasciate alle imprese per l'accesso al credito bancario e del credito diretto concesso a valere sulle risorse del POR 2014-2020 correttamente rendicontati alla Regione Puglia;
4. di specificare che limitatamente alle operazioni la cui scadenza al momento dell'erogazione del finanziamento rispettava il termine di durata degli Accordi di Finanziamento (31/12/2035) e che siano state oggetto di rinegoziazioni o variazioni nei piani di finanziamento finalizzati al recupero somme o che si dovessero trovare in posizioni di insolvenza o default, saranno fatti salvi gli effetti anche successivi

a tale termine fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni. I Confidi saranno comunque tenuti a comunicare e trasferire alla Regione anche gli eventuali recuperi sui crediti o sulle posizioni escusse che dovessero eventualmente verificarsi successivamente alla restituzione del Fondo;

5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la quantificazione dell'importo delle risorse da restituire che dovrà essere determinato, nel rispetto del Regolamento 1303/2013, a partire dal valore del fondo assegnato, maggiorato delle plusvalenze e dei rendimenti generati, a cui andranno detratti gli oneri di gestione e le perdite riconosciuti;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto;
7. di definire che le risorse rimborsate saranno riutilizzate, anche attraverso l'intermediazione dei Confidi, in coerenza con le finalità della programmazione regionale e in conformità con quanto previsto dai Regolamenti (UE), in strumenti finanziari rispondenti alla valutazione delle condizioni di mercato, adeguati e proporzionati alle dinamiche economiche e alle esigenze del contesto territoriale;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Recupero e reimpiego delle risorse rimborsate al Fondo di Garanzia – P.O. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – Sub-Azione 3.8.a.

VISTI

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;

- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al Dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026, del 01/09/2022, di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che:

- La sub-azione 3.8.a denominata "Potenziamento del sistema delle Garanzie pubbliche" a valere sull'Asse III del P.O.R. Puglia FSE-FESR 2014-2020, ha previsto l'assegnazione iniziale di risorse pari ad € 60.000.000,00 sul "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta) a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1028/2017, e il cui avviso è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 1241/2017 e ss.mm. e ii;
- in risposta alla crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, dichiarata con il DPCM del 31 gennaio 2020, la Regione Puglia ha adottato diverse misure per sostenere le PMI. Tra queste, la Deliberazione della Giunta Regionale

n. 444 del 2 aprile 2020, che integra e modifica parzialmente le DGR n. 1263/2018 e n. 1335/2019, ha consentito tra l'altro:

- ✓ ai Confidi assegnatari della dotazione del "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020), di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 1651/2017 e n. 2039/2017, di utilizzare fino al 30% dei rientri delle risorse già oggetto di spesa eleggibile – quindi relative ad importi già richiesti, svincolati, controllati e certificati – per la concessione di "Credito diretto" verso le micro e piccole imprese pugliesi con modalità che assicurino il sostegno a tali imprese soprattutto in seguito alla emergenza sanitaria da Covid -19;
- successivamente, la Giunta ha ulteriormente intensificato gli sforzi per sostenere l'economia regionale, approvando, con la Deliberazione n. 787 del 26 maggio 2020, le linee di indirizzo per misure straordinarie di sostegno alle imprese. Questo intervento ha previsto l'attivazione di regimi di aiuto basati sul Temporary Framework europeo e sulle normative italiane relative all'emergenza COVID-19, con uno stanziamento aggiuntivo di 20.000.000 di euro per il rifinanziamento della garanzia legata alla sub-azione 3.8.a, elevando qui a 80.000.000 di euro la dotazione complessiva dello strumento finanziario;
- ai sensi di quanto previsto dagli accordi di finanziamento sottoscritti con i Confidi assegnatari delle risorse a valere sul "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) e con scadenza al 31.12.2035, la Regione con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1910 del 18 dicembre 2023, ha disciplinato il reimpiego delle risorse rimborsate al Fondo derivanti dallo sblocco degli impegni in contratti di garanzia. Prevedendo che tali risorse, che includono rimborsi in conto capitale, plusvalenze, rientri da concessione di crediti e altri rendimenti (quali interessi, commissioni di garanzia e dividendi), potessero essere utilizzate in conformità con le finalità del Fondo fino al 31 dicembre 2024, per il rilascio di ulteriori garanzie, sempre nel rispetto degli obblighi di rendicontazione stabiliti negli accordi di finanziamento;
- sempre con la D.G.R. n. 1910/2023 è stata rinviata a successiva deliberazione l'adozione di ulteriori misure necessarie affinché le risorse restituite allo strumento finanziario siano reimpiegate in conformità con le finalità del Programma Operativo e

dell'art. 45 del Regolamento UE 1303/2013 oltre il termine del 31/12/2024.

Stabilendo che qualora le risorse venissero disimpegnate, potranno essere destinate ad altri strumenti finanziari, a condizione che una valutazione delle condizioni di mercato attesti la necessità di mantenere l'investimento o di attuare altre forme di sostegno;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1810 del 19 dicembre 2024 è stato prorogato al 31/03/2025 il termine stabilito nella D.G.R. 1910/2023 per il reimpiego delle risorse rimborsate al "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) e rinviata a successiva deliberazione l'adozione di ulteriori misure di cui al precedente alinea.

Rilevato che:

- con la D.G.R. del 15.11.2023 n. 1571 è stata approvata la scheda di pre-informazione relativa all'avviso, rivolto ai Confidi, per la gestione del "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)" e il relativo stanziamento di risorse per l'importo di € 30.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
- con D.D. n. 36 del 23.01.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 8 del 25.01.24, sono stati approvati l'avviso denominato "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" ed i relativi allegati;
- con D.D. n. 466 del 08.07.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul BURP n. 62 del 01.08.2024, si è proceduto all'approvazione dei verbali della Commissione di valutazione e alla pubblicazione della graduatoria, all'accertamento delle entrate e all'assunzione obbligazione giuridicamente vincolante (Impegno di spesa) relativi all'avviso denominato "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)";

Considerato che:

- il Fondo "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" è stato strutturato per garantire continuità nelle azioni di sostegno da parte della Politica Regionale alle PMI del territorio per rispondere alle esigenze di accesso al credito a condizioni agevolate e coprire le necessità di liquidità, oltre a promuovere nuovi investimenti;
- alla data del 27.11.2024 risultano già liquidati e trasferiti € 20.000.000,00 a valere sul "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM) ai Confidi risultati assegnatari delle Risorse e che l'intervento ormai già operativo punta a generare almeno ulteriori 120 milioni di garanzie sui finanziamenti concessi alle PMI;

- le risorse rimborsate agli strumenti finanziari sono soggette ad un costante monitoraggio e devono essere destinate a interventi, individuati in base alle condizioni di mercato, proporzionati alle dinamiche economiche e alle esigenze specifiche del contesto territoriale, nonché in linea con le priorità della programmazione regionale e in conformità con i Regolamenti (UE).

Tutto ciò premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistono i presupposti di fatto e diritto per:

- stabilire che a partire dal 1 aprile 2025, le risorse rimborsate al “Fondo Rischi 2014-2020” (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) non potranno essere utilizzate direttamente dai Confidi e dovranno essere restituite alla Regione Puglia come previsto dagli Accordi di Finanziamento;
- disporre che le risorse liberate dovranno essere restituite con cadenza annuale, entro il 30 giugno dell’esercizio successivo alla data di effettivo rientro delle stesse, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti e delle sottostanti garanzie deliberate e che comunque il rimborso complessivo del Fondo dovrà avvenire massimo entro i 6 mesi successivi al termine di durata degli Accordi di Finanziamento (31/12/2035);
- precisare che il rimborso delle somme avverrà a partire dal momento in cui la capienza del Fondo di Garanzia costituito da ciascun Confidi, risulterà superiore all’ammontare residuo delle garanzie in essere rilasciate alle imprese per l’accesso al credito bancario e del credito diretto concesso a valere sulle risorse del POR 2014-2020 correttamente rendicontati alla Regione Puglia;
- specificare che limitatamente alle operazioni la cui scadenza al momento dell’erogazione del finanziamento rispettava il termine di durata degli Accordi di Finanziamento (31/12/2035) e che siano state oggetto di rinegoziazioni o variazioni nei piani di finanziamento finalizzati al recupero somme o che si dovessero trovare in posizioni di insolvenza o default, saranno fatti salvi gli effetti anche successivi a tale termine fino all’estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni. I Confidi saranno comunque tenuti a comunicare e trasferire alla Regione anche gli eventuali recuperi sui crediti o sulle posizioni escusse che dovessero eventualmente verificarsi successivamente alla restituzione del Fondo;

- accertare che l'importo delle risorse da restituire dovrà essere determinato, nel rispetto del Regolamento 1303/2013, a partire dal valore del fondo assegnato, maggiorato delle plusvalenze e dei rendimenti generati, a cui andranno detratti gli oneri di gestione e le perdite riconosciuti;
- definire che le risorse rimborsate saranno riutilizzate, anche attraverso l'intermediazione dei Confidi, in coerenza con le finalità della programmazione regionale e in conformità con quanto previsto dai Regolamenti (UE), in strumenti finanziari rispondenti alla valutazione delle condizioni di mercato, adeguati e proporzionati alle dinamiche economiche e alle esigenze del contesto territoriale;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Tutto ciò premesso, al fine di programmare il riutilizzo delle risorse rimborsate, in coerenza con le finalità della programmazione regionale e in conformità con quanto previsto dai Regolamenti (UE), ai sensi dell’art. 4, comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stabilire che a partire dal 1 aprile 2025, le risorse rimborsate al “Fondo Rischi 2014-2020” (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) non potranno essere

utilizzate direttamente dai Confidi e dovranno essere restituite alla Regione Puglia come previsto dagli Accordi di Finanziamento;

2. di disporre che le risorse liberate dovranno essere restituite con cadenza annuale, entro il 30 giugno dell'esercizio successivo alla data di effettivo rientro delle stesse, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti e delle sottostanti garanzie deliberate e che comunque il rimborso complessivo del Fondo dovrà avvenire massimo entro i 6 mesi successivi al termine di durata degli Accordi di Finanziamento;
3. di precisare che il rimborso delle somme avverrà a partire dal momento in cui la capienza del Fondo di Garanzia costituito da ciascun Confidi, risulterà superiore all'ammontare residuo delle garanzie in essere rilasciate alle imprese per l'accesso al credito bancario e del credito diretto concesso a valere sulle risorse del POR 2014-2020 correttamente rendicontati alla Regione Puglia;
4. di specificare che limitatamente alle operazioni la cui scadenza al momento dell'erogazione del finanziamento rispettava il termine di durata degli Accordi di Finanziamento (31/12/2035) e che siano state oggetto di rinegoziazioni o variazioni nei piani di finanziamento finalizzati al recupero somme o che si dovessero trovare in posizioni di insolvenza o default, saranno fatti salvi gli effetti anche successivi a tale termine fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni. I Confidi saranno comunque tenuti a comunicare e trasferire alla Regione anche gli eventuali recuperi sui crediti o sulle posizioni escusse che dovessero eventualmente verificarsi successivamente alla restituzione del Fondo;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la quantificazione dell'importo delle risorse da restituire che dovrà essere determinato, nel rispetto del Regolamento 1303/2013, a partire dal valore del fondo assegnato, maggiorato delle plusvalenze e dei rendimenti generati, a cui andranno detratti gli oneri di gestione e le perdite riconosciuti;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto;
7. di definire che le risorse rimborsate saranno riutilizzate, anche attraverso l'intermediazione dei Confidi, in coerenza con le finalità della programmazione regionale

- e in conformità con quanto previsto dai Regolamenti (UE), in strumenti finanziari rispondenti alla valutazione delle condizioni di mercato, adeguati e proporzionati alle dinamiche economiche e alle esigenze del contesto territoriale;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Leopoldo Monteduro)

 Leopoldo Monteduro
31.03.2025 09:57:49
GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari: (Silvia Visciano)

 Silvia Visciano
31.03.2025 09:05:59 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)

 Giuseppe Pastore
31.03.2025
10:13:03
GMT+02:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

La DIRETTORE del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingiero)

 Gianna Elisa
Berlingiero
31.03.2025
09:52:33
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

 Alessandro Delli Noci
31.03.2025 10:03:31
GMT+01:00